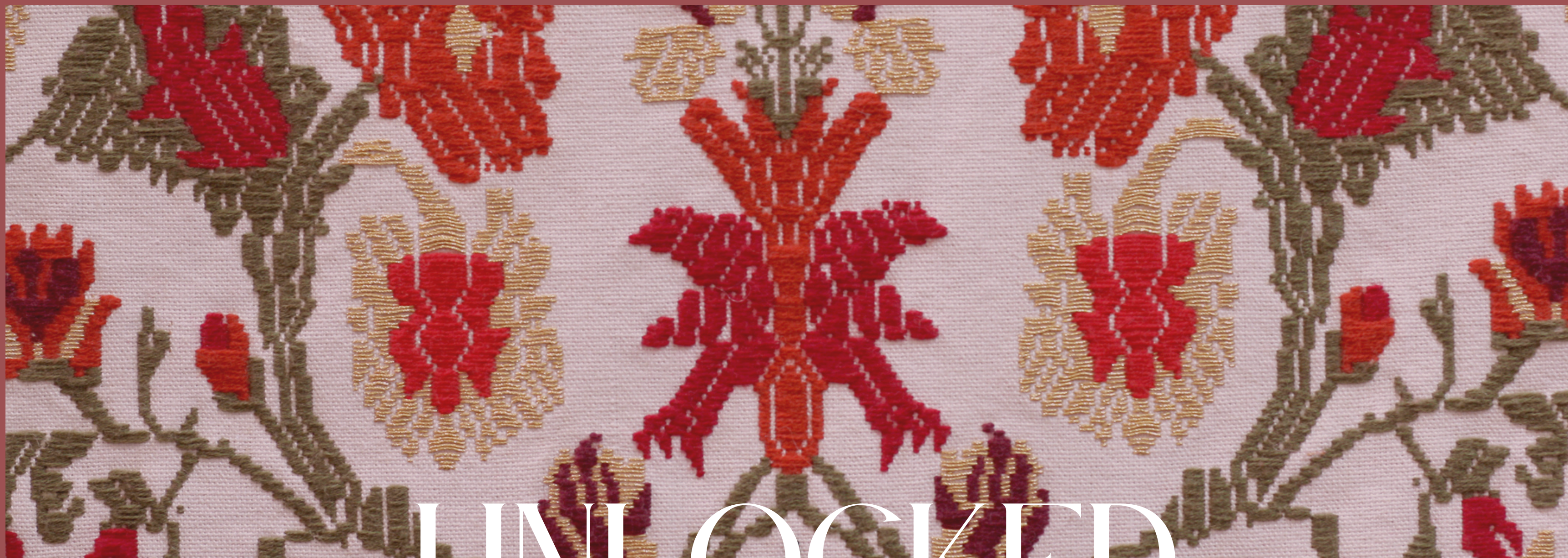


CITTADINANZA ATTIVA

PRESENTATO DAL GRUPPO DI LAVORO DI



UNLOCKED

A CURA DI ANDREA SUCCI, ANNA PITZALIS, FRANCESCA DESSI', GIACOMO PILI, GIOVANNI ANTONIO SANNA

GLI ESSERI UMANI
HANNO IL DONO
MERAVIGLIOSO DI
RENDERE UN POSTO
CASA.

Creed Bratton

VISIONE



CORE VALUES

MODELLO DI ECONOMIA RIGENERATIVA A PARTIRE DALLE ZONE INTERNE





SARDEGNA COMUNITA' RI-GENERATIVA

PARTENDO DAL CLUSTER G - SISTEMA ARTISTICO,
CULTURALE E CITTADINANZA ATTIVA

PROGRAMMA REGIONALE
LIVINGSTONE LABS (VISIONE 2030)

MODELLO DI ECONOMIA RIGENERATIVA PER LE ZONE INTERNE
BASATO SULLA DEMOCRAZIA DELIBERATIVA APPLICANDO UN
APPROCCIO SISTEMICO



IL CONTESTO E LA SFIDA

SPOPOLAMENTO E CRISI DI IDENTITÀ

DOMANDA GUIDA A CUI RISPONDIAMO:

COME TRASFORMARE LE AREE INTERNE DA “TERRITORI DI MANCANZA” A “COMUNITÀ DI SCELTA”?

POPOLAZIONE IN CALO STRUTTURALE

DA OLTRE 10 ANNI
(~100.000 RESIDENTI IN MENO 2014–
2024)

AREE INTERNE -23/-35%; MOLTI
COMUNI SOTTO I 3.000 ABITANTI

ECONOMIA A RILENTO

IMMOBILI ABBANDONATI,
ECONOMIA FRAGILE, TURISMO
STAGIONALI

LINGUA SARDA E SAPERI TRADIZIONALI IN RAPIDO DECLINO

ANCOR DI PIÙ
PRESSO I GIOVANI

GOVERNANCE PERCEPITA SBAGLIATA

SFIDUCIA E PARTECIPAZIONE
DEBOLE

CAUSE PROFONDE E APPROCCIO SISTEMICO

NON E' SOLO MANCANZA DI LAVORO

DEMOCRAZIA

CRISI DI COESIONE SOCIALE E
SENSO DI APPARTENENZA

ECONOMIA

GOVERNANCE VERTICALE.
FRAMMENTATA. SENZA STRUMENTI
STABILI DI DEMOCRAZIA
DELIBERATIVA

FORMAZIONE

ASSENZA DI PERCORSI
STRUTTURATI DI RITORNO
CONSAPEVOLE (NON SOLO
INCENTIVI SPOT)

CULTURA

FRAGILITÀ DEL CAPITALE
CULTURALE/LINGUISTICO (LIMBA
VISTA COME FOLKLORE)

PATRIMONIO

DISCONNESSIONE FRA
PATRIMONIO IMMOBILIARE E
RIGENERAZIONE COMUNITARIA



LA PROPOSTA* IN UNA FRASE

UN APPROCCIO INTEGRATO A UN PROBLEMA SISTEMICO

PROGRAMMA REGIONALE DOMUS LABS – SARDEGNA COMUNITÀ RI-GENERATIVA

UNA APPROCCIO INTEGRATO (2026–2030) CHE ISTITUISCE UNA

RETE DI LIVINGSTONE LABS NELLE AREE INTERNE DELLA SARDEGNA.



LUOGHI DOVE CITTADINI, ISTITUZIONI, SCUOLE E IMPRESE DELIBERANO,
RIGENERANO IL TESSUTO URBANO, RIMETTONO IN CIRCOLO LA LINGUA, I
MESTIERI, CREANO UNA NUOVA ECONOMIA RADICATA.



MODELLO DI ECONOMIA RIGENERATIVA A PARTIRE DALLE ZONE INTERNE



COS'È UNA LIVINGSTONE LAB

UN LUOGO FISICO

DOMO
RIGENERATA/SPAZIO
COMUNE

OSPITALITÀ E SENSO
DI COMUNITÀ

NO GENTRIFICAZIONE
NO SPECULAZIONE

**UN'INFRASTRUTTURA DI
GOVERNANCE**

SEDE DEL GRUPPO
PERMANENTE DI
CITTADINANZA ATTIVA

ESPRESSIONE DI UNA GOVERNANCE
PARTECIPATIVA

ALLEANZA DI CERVELLI
INTELLIGENZA COLLETTIVA

**UN PROGRAMMA
QUINQUENNALE BASATO
SU 4 PILASTRI OPERATIVI**

LIMBA. DOMUS. FAINA.
SCIRI.
4 ANTAS X 4 AZIONI

AZIONE STRUTTURATA VERSO
L'ESTERNO

LE PERSONE HANNO
BISOGNO DI AZIONI
PER EVOLVERSI



I 4 PILASTRI DELLA GOVERNANCE PARTECIPATIVA DI LIVING-STONE LABS

4 PILASTRI

=

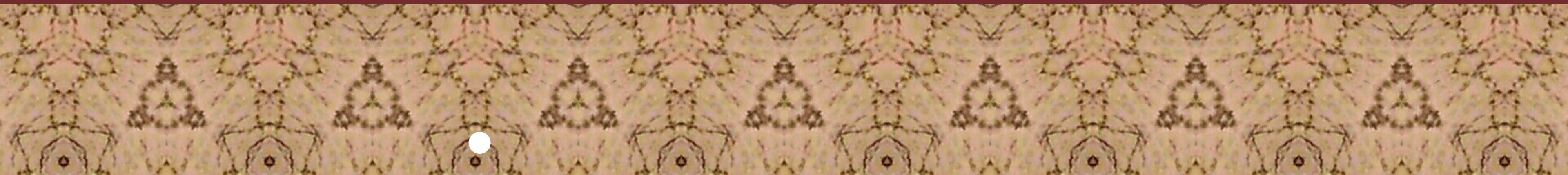
4 ANTAS

LIMBA.
IDENTITA'
E LINGUA

DOMUS.
DEMOCRAZIA
LIBERATIVA

FAINA.
MESTIERI.
LAVORO.
ECONOMIA.

SCIRI.
CONOSCENZA.
FORMAZIONE.
CONNESSIONI.





1 DI 4 PILASTRI*

LIMBA.

IDENTITÀ E APPARTENENZA

1. LABORATORI INTERGENERAZIONALI DI LINGUA SARDA.
2. ARCHIVI DIGITALI DI MEMORIE ORALI, CANTI, MESTIERI.
3. NARRAZIONI CONTEMPORANEE IN SARDO (PODCAST, VIDEO, SOCIAL).



2 DI 4 PILASTRI*

DOMUS.

DEMOCRAZIA DELIBERATIVA

1. COSTITUZIONE DEI COMITATI PERMANENTI DI CITTADINANZA ATTIVA (3–4 PERSONE ESTRATTE A SORTE).
2. ASSEMBLEE DELIBERATIVE SU: PATRIMONIO IMMOBILIARE, TURISMO, CULTURA, LAVORO.
3. POTERE DI PROPOSTA E VETO DEMOCRATICO SU DECISIONI CHE VIOLANO PRINCIPI COMUNITARI.
4. PIATTAFORMA DIGITALE (ES. DECIDIM) PER DELIBERAZIONE E TRASPARENZA.



3 DI 4 PILASTRI*

FAINA. MESTIERI E NUOVA ECONOMIA

1. WORKSHOP CON ARTIGIANI (LADIRI, TESSITURE, CUCINA, PELLAME...).
2. PERCORSI ITS SUI MESTIERI TRADIZIONALI E FILIERE DEL TURISMO RIGENERATIVO.
3. INCUBAZIONE DI IMPRESE SOCIALI E COOPERATIVE DI COMUNITÀ.
4. LABORATORI, CO-LAB, NEGOZI TEMPORANEI NELLE CASE RIGENERATE.



4 DI 4 PILASTRI

SCIRI

CONOSCENZA E FORMAZIONE

1. FORMAZIONE CIVICA PER AMMINISTRATORI SU DEMOCRAZIA DELIBERATIVA E POLITICHE LOCALI.
2. ORIENTAMENTO PER GIOVANI VERSO IMPRESE LOCALI E ITS.
3. PASSEGGIATE DI CONOSCENZA NEL TERRITORIO (MAPPE DI LUOGHI, STORIE, OPPORTUNITÀ).
4. CONNESSIONI CON UNIVERSITÀ, ENTI DI FORMAZIONE, DIASPORA SARDA.

TEORIA DEL CAMBIAMENTO*

INPUT

TEAM MULTIDISCIPLINARE REGIONALE + COMUNI PILOTA + UNIVERSITÀ.

STRUMENTI: AGENZIA PERMANENTE DI DEMOCRAZIA DELIBERATIVA, PIATTAFORMA DIGITALE, STRUMENTI FINANZIARI PER RIGENERAZIONE.

ATTIVITÀ

ATTIVAZIONE DOMUS LABS E COMITATI.

CENSIMENTO E RIGENERAZIONE IMMOBILI.

PROGRAMMI LIMBA/FAINA/SCIRI.

NETWORK CON COOPERATIVE LOCALI, ITS, IMPRESE SOCIALI.

OUTPUT

12–15 DOMUS LABS ATTIVE.

40–80 CASE RIGENERATE.

30+ SCUOLE CON SARDO VEICOLARE.

50–70 IMPRESE SOCIALI / COOPERATIVE.

OUTCOME & IMPATTO (5 ANNI)

300–500 NUOVI RESIDENTI STABILI.

120–150 NUOVI OCCUPATI IN FILIERE CULTURALI/TURISTICHE.

RIDUZIONE EMIGRAZIONE GIOVANILE DEL 15–20%.

NUOVA NARRAZIONE DELLA SARDEGNA COME LABORATORIO DI DEMOCRAZIA E RIGENERAZIONE.

LA PROGETTAZIONE PILOTA INTERESSA DUE REGIONI STORICHE PER UN TOTALE DI CIRCA 20 COMUNI



DESTINATARI E STAKEHOLDER

DESTINATARI DIRETTI.

Comunità locali delle aree interne
(comuni pilota).

Giovani 18–35 anni.

Sardi emigrati (diaspora).

Artigiani, imprese locali, cooperative
sociali.

Scuole, ITS, università.

Amministratori e funzionari pubblici.

ATTORI CHIAVE.

Regione Sardegna (Giunta,
Assessorati competenti).

Agenzia Permanente di Democrazia
Deliberativa.

Comuni pilota + Comitati di
Cittadinanza Attiva.

Terzo settore e GMT locali

Banche, fondazioni, investitori etici.



GOVERNANCE MULTILIVELLO

LIVELLO REGIONALE

Regione Sardegna: indirizzo politico e co-finanziamento.

Agenzia Permanente di Democrazia

Deliberativa:

Coordina le Domus Labs;

Garantisce standard, formazione, monitoraggio;

Aggrega e integra i finanziamenti (FESR, FSE+, PNRR, ecc.).

LIVELLO LOCALE

Domus Lab = nodo operativo.

Comitato Permanente: co-delibera priorità e progetti.

Comune: esegue, integra nei piani urbanistici e nei regolamenti.

Gruppi tematici su patrimonio, turismo, cultura, lavoro.

Principi: trasparenza, rotazione, linguaggio semplice, accountability pubblica.



PIANO DI IMPLEMENTAZIONE

Fase 0 – Fondazione (mesi 1–3)

Decreto regionale, creazione Agenzia, selezione primi 5 comuni pilota.

Fase 1 – Attivazione (mesi 4–12)

Comitati, piattaforma digitale, primo censimento immobili, formazione PA.

Fase 2 – Espansione (mesi 13–30)

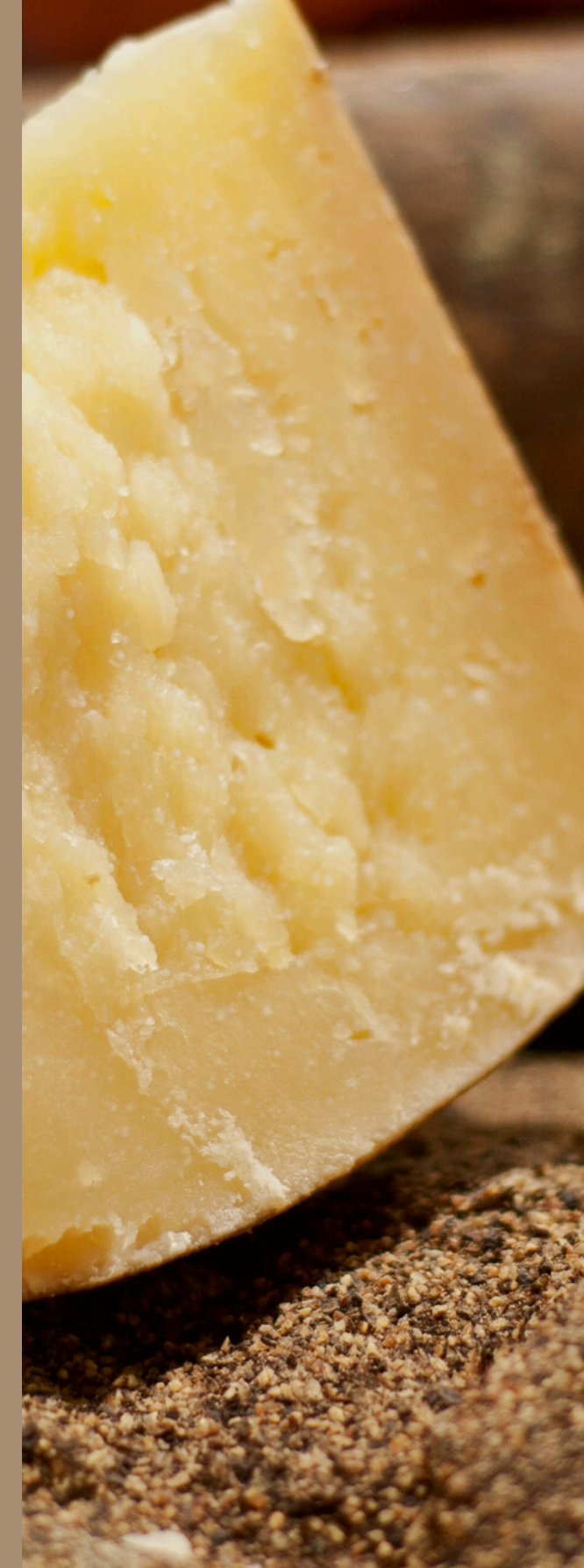
Estensione a 7–10 nuovi comuni, avvio rigenerazione prime case, scuole pilota sardo, ITS mestieri tradizionali.

Fase 3 – Consolidamento (mesi 31–48)

Secondo lotto immobili, imprese sociali, scaling lingua sarda.

Fase 4 – Accelerazione e scaling (mesi 49–60)

Programma di “ritorno consapevole”, valutazione di impatto, estensione ad altri comuni.



PIANO DI IMPLEMENTAZIONE



RISORSE E FINANZIAMENTO

RISORSE UMANE

- Staff regionale (direttore, coordinatori democrazia, patrimonio, formazione, economia, ricerca, amministrativi).
- Coordinatori locali, facilitatori, docenti di sardo, formatori mestieri, tutor per il ritorno.

BUDGET INDICATIVO 5 ANNI

- Totale: 3 M, con un investimento iniziale di 300 K sui comuni pilota.
- Voci principali: staff, rigenerazione immobili, formazione, ITS, GMT, imprese sociali, tecnologia, monitoraggio.

FONTI DI FINANZIAMENTO

- FESR e FSE+ Sardegna 2021–27.
- Fondi nazionali per aree interne + PNRR.
- Programmazione regionale.
- Co-finanziamenti da imprese sociali, fondazioni, credito agevolato.

SOSTENIBILITÀ E IMPATTO

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

- Da fondi pubblici iniziali → economie locali auto-rigenerative:
 - turismo rigenerativo,
 - mestieri tradizionali,
 - imprese sociali di comunità,
 - filiere agro-alimentari di qualità.

SOSTENIBILITÀ SOCIALE

- Rafforzamento della coesione, senso di appartenenza e fiducia.
- Riduzione conflitti e disuguaglianze tramite democrazia deliberativa inclusiva.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

- Riutilizzo patrimonio immobiliare → zero consumo di nuovo suolo.
- Turismo controllato e rigenerativo → tutela paesaggio.



RISCHI E MITIGAZIONE

Esempi di rischi principali

- Cattura delle élite nei Comitati → selezione a sorte, quote, rotazione, monitoraggio.
- Resistenza delle amministrazioni → formazione, incentivi per comuni virtuosi, supporto tecnico.
- Speculazione immobiliare → diritto di superficie, patti comunitari, selezione comunitaria degli acquirenti.
- Ritorni demografici insufficienti → programma strutturato di accompagnamento al ritorno, housing agevolato, matching lavoro-comunità.



GRAZIE PER L'ATTENZIONE



A CURA DI ANDREA SUCCI, ANNA PITZALIS, FRANCESCA DESSI', GIACOMO PILI, GIOVANNI ANTONIO SANNA